



sabato 28 giugno 2008, ore 21

TRoK! PARTY! vol.2

seconda edizione della Festa dell'Orecchio Sanguinante

a due anni dalla prima, splendida, serata, torna la festa di **TRoK!**, un'occasione di musica e festa, sperimentazione e partecipazione, per sostenere la rassegna musicale che tutti noi preferiamo.

il **TRoK!** spacca, ne siamo certi.

e in una città che si sta inaridendo sempre di più di proposte culturali valide, riteniamo importante che il **TRoK!** continui a vivere. perché questo sia possibile c'è bisogno di soldi e di passione. li raccogliamo entrambi in una sera, certi che per la seconda non dovremo sforzarci troppo...

e il vil denaro serve perché il **TRoK!** ha le sue spese, perché ci piace pagare i cachet dei gruppi il giusto, o quasi. perché ci teniamo ad offrire la cena, a garantire il rimborso sia che la sala sia piena sia che ci siano 8 paganti. perché **TRoK!** nasce e vive all'interno di un'esperienza di autogestione come la **Cascina Torchiera**, e l'autogestione ha i suoi costi reali in bollette, materiali, sottoscrizioni e pure le multe che di tanto il *Comune di Milano* si diverte a rifilarci.

e perché il **TRoK!** odia gli sponsor.

anche, ma soprattutto questo, è il **TRoK!**: l'attenzione a tutti quegli aspetti extramusicali che lo connotano come l'unico momento in città in cui musiche libere hanno visibilità e continuità in un contesto liberato.

per questo abbiamo invitato ancora una volta alcuni gruppi di amici, offrendogli un palco per usarlo come meglio credono, per festeggiare anche con loro la chiusura della quarta stagione di ottime musiche libere tra i muri della **Cascina Torchiera**.

sui palchi si alterneranno:

?ALOS

FUZZ ORCHESTRA

GOPALA

XABIER IRIONDO e GIANNI MIMMO in "YOUR VERY EYES"

ROTTEN WINE COMPANY

VENTOLIN ORCHESTRA

importante

da tempo la Torchiera sta tenendo nuove relazioni con il quartiere, che implicano anche dei punti di incontro sugli orari di fine concerti. insomma, per far suonare tutto sto popo' de gente, si inizia alle 21.

sabato 28 giugno 2008, ore 21
Cascina Autogestita Torchiera senzacqua
piazzale Cimitero Maggiore 18, Milano
tram 14 | MM Uruguay + bus 40 | bici | radiobus
<http://torchiera.noblogs.org> | <http://www.trok.it>

per contatti:

cauz@trok.it 329.54.21.823

luca.ciffo@tiscali.it 329.805.98.56

?ALOS

<http://www.signorinaalos.com/>

Esiste un altro mondo oltre al nostro, un mondo nascosto all'interno di ogni specchio. Un mondo speculare al nostro, ma in cui le persone portano sul corpo i segni dei ricordi indelebili che plasmano (anche da noi) il carattere ed il vissuto di una persona. La Signorina ?Alos è una di quel mondo, porta sul suo viso i segni delle ferite nell'anima di Stefania Pedretti. Ecco chi è ?Alos: l'alter-ego di Stefania, la sua immagine riflessa. Nelle performances, la Signorina ?Alos appare come una donnina sola, sfigurata, romantica e sognatrice intenta a preparare una solitaria cenetta a lume di candela. Durante la preparazione della cena ?Alos suonerà, utilizzando la voce inconfondibile di Stefania, il suo personalissimo stile chitarristico, il suo violino e le splendide basi create appositamente per lei da artisti come Mae Starr, Dj Tonnerre e Cristian Rainer. Il tutto con sorprese ed attimi di profonda dolcezza, tenerezza, tristezza ed ironia. In questa performance tutti i cinque sensi vengono coinvolti: ovviamente la vista, ma anche l'olfatto ed il gusto (la cena), l'udito (le musiche), ed il tatto (la signorina ?Alos concluderà la performance invitando un uomo del pubblico, dopo averlo reso "carino" e adeguatamente pettinato, a condividere la cena con lei).

FUZZ ORCHESTRA

<http://www.fuzzorchestra.com/>

Nata nel 2005, Fuzz Orchestra è il risultato della contaminazione tra le diverse influenze musicali del trio e la volontà di raccontare alcuni momenti chiave della storia dell'Italia contemporanea, dalla Resistenza alle lotte sociali degli anni '60 e '70. Così su strutture musicali dai riferimenti più disparati, dall'heavy rock al noise, dal free jazz alle colonne sonore dei "b-movies" italiani, s'intersecano le voci ed i suoni provenienti da vecchi vinili, documentari dimenticati, film di autori scomodi e sconosciuti.

GOPALA

<http://www.myspace.com/gopalagopala>

...5 elementi alla ricerca di un' identità di gruppo. Casti e crasti, puri... Sempre diversi anche per noi. Alla riscoperta gioiosa del mondo interno esterno, attraverso il suono. Non formale, sfrangiato-rifrangente.

Xabier IRIONDO e Gianni MIMMO

in "**YOUR VERY EYES**"

<http://www.xabieririondo.com/> | <http://www.amiranirecords.com/gianni.html>

"Your very eyes" e' prima di tutto la prova di un'appartenenza. Un luogo sicuro ed incerto nel quale esercitare spostamenti. L'appartenenza ad una via. Meglio, ad un muoversi. Le provenienze e le derivazioni sono cosi' varie e diverse. Ma appunto ci sono luoghi, nei quali ci si svela. Qui non si tratta di stili o di auto-referenti tentativi di espressione. Qui si attuano mutamenti. E ci si scopre smossi, cambiati, giocati l'un l'altro. Dopo qualche anno di intensa collaborazione intorno a progetti complessi e multi prospettici (il dvd "Kursk_truth in the end" edito nel 2007 da Amirani records, il cd "On War" prossimamente in uscita) e a live performances, Gianni Mimmo e Xabier Iriondo operano qui una sana mutazione reciproca. Decidono di intraprendere un viaggio verso una chiesa rupestre del X sec. (S. Lucia alle Malve, a Matera) per due ragioni:

- la prima è di ordine acustico: la pietra di quei luoghi è sonora e reagisce in modo molto interessante alle sollecitazioni timbriche;

- la seconda è quella vera: sanno che c'è necessita' di una sorta di celebrazione di questo tentativo di creazione di un meta-linguaggio fra le loro storie. Le loro provenienze sono diverse, le loro anagrafi distanti, le loro attenzioni molto simili, con declinazioni differenti ed egualmente intense.

E' un confronto nudo, ma qui trovano modo di scogliere i loro golem. "Your very eyes" e' una specie di laica salmodia fatta di struggenze ed asprezze. Il loro dire e' fatto di crinali percorsi per cadere e per cedere. Per far questo si servono di mezzi leggeri e semplicemente complessi: un sax soprano, un paio di cordofoni (un mahai metak e un taisho koto) e di alcuni discreti lo-fi devices. Ne esce una condivisione e una comunicazione pura. A volte sacra.

ROTTEN WINE COMPANY

La Rotten Wine Company e' un'accozzaglia di chitarristi, provenienti da differenti esperienze stili e situazioni, ma siccome il ritmo e' importante uno passa alla batteria e uno al basso. Risultato? Musica farraginoso e non-lineare, anche paranoica a starci poco attenti, nessun tecnicismo, poche, pochissime, parole, risonanze ipnotiche, furore e lacrime, lunghe improvvisazioni su semplici accordi ripetuti all'infinito, *blablablalues...*

Non stiamo suonando come se fosse la prima volta, lo e'.

VENTOLIN ORCHESTRA

http://www.barlamuerte.com/bands/ventolin_orchestra/

Il progetto noise-mongolo di Bruno Dorella (OvO, Bachi da pietra, Ronin...).

"Ventolin Orchestra è la prova che il power noise è solo una scusa per viaggiare gratis".

JointSventure
presenta

TROK! PARTY! vol.2

seconda festa dell'orecchio sanguinante

*serata di musica e festa per sostenere
una rassegna musicale che spacca...*

?Alos

Gopala

Fuzz Orchestra

Ventolin Orchestra

Rotten Wine Company

X.Iriondo e G.Mimmo

sabato 28 giugno / ore 21 [puntuali]

Cascina Autogestita TORCHIERA

piazzale Cimitero Maggiore 18, Mi / tram 14 / MM Uruguay + bus 40

www.trok.it / info@trok.it / torchiera.noblogs.org